

Rassegna del 11/05/2016

Repubblica Firenze	IL RAPPORTO ISPRA Arno, Era e Ombrone: nel 90% dei fiumi toscani pesticidi e glifosato - Dall'Arno all'Era pesticidi e glifosato nel 90% dei fiumi	Selvatici Franca	1
Nazione Pontedera	Torna la e Sagra della nozza»	...	3
Nazione Pontedera	Sportello nazione - UNIONE VALDERA Cosa fare per avere	...	5
Nazione Pontedera	Manca il canestro e piange. Così il coach.	Bongianni luca	7
Nazione Pontedera	Quei benefattori all'asta	...	9
Tirreno Pontedera-Empoli	Lotta all'emergenza abitativa - Firmato l'accordo per affitti più bassi. Sconti ai proprietari	...	11
Tirreno Pontedera-Empoli	Contributi a inquilini, scadenza 20 giugno	...	13
Tirreno Pontedera-Empoli	Calcinaia cerca sponsor per la nuova scuola	...	15
Nazione Pontedera	Campi estivi al via con gli animatori di «Staff in movimento»	...	17
Nazione Pontedera	Rsu Piaggio, lo sconto ha inizio Primi proclami e appelli al voto	Mannucci Mario	19
Nazione Pontedera	Il lavoro in Valdes, il dibattito sulle prospettive	...	21
Nazione Pontedera	La nuova scuola con lo sponsor «Ditte e associazioni, aiutateci»	Bargagna Saverio	23

IL RAPPORTO ISPRA

**Arno, Era e Ombrone:
nel 90% dei fiumi toscani
pesticidi e glifosato**

FERRARA A PAGINA VI

Dall'Arno all'Era pesticidi e glifosato nel 90% dei fiumi

Rapporto Ispra: in un caso su 10 dati fuorilegge
La Regione: controlli rigorosi, ecco spiegato perché

Sostanze molto pericolose come il terribile Imidacloprid, l'agente killer delle api

ERNESTO FERRARA

PESTICIDI nel 90% dei fiumi e dei laghi dove la Regione ha fatto controlli nel 2014. E in più di un caso su 10, in 14 punti sui 108 esaminati, dall'Arno all'Era, dall'Ombrone al bacino della Giudea di Pistoia, i dati del prelievo parlano di superamento dei limiti ambientali per sostanze particolarmente pericolose come il terribile Imidacloprid, ritenuto il colpevole numero uno della moria delle api. O per il glifosato, o glifosato, veleno al centro delle polemiche tra la Iarc, l'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro che lo ritiene probabilmente cancerogeno, e l'Efsa, agenzia europea per la sicurezza alimentare, che ha dato parere diverso: su 22 punti di prelievo superficiali indagati, il glifosato è risultato sopra i limiti nel 91% dei casi, mentre nelle acque sotterranee spunta nel 60% dei punti esaminati. Fatto che colloca la Toscana e l'Umbria nella "lista nera" nazionale.

È l'impetosa fotografia scattata dall'ultimo rapporto nazionale dell'Ispra, l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con i dati forniti dalla Regione Toscana e derivanti dalle indagini Arpat. Scenario non certo rassicurante che però l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni ritiene ampia-

mente sotto controllo: «Un chiarimento è doveroso per non ingenerare inutili allarmismi: se la Toscana risulta penalizzata è perché la nostra Regione è stata tra quelle più virtuose a mettere in campo strategie di indagine attente e rigorose», spiega ieri in serata. Precisando pure i dati: «Quando il rapporto parla del 90 per cento dei punti di monitoraggio contaminati, si riferisce a quelli investigati da Arpat che sono 90 su un totale di 230. Dei 90 punti investigati, 80 risultano in effetti interessati dalla presenza di residui di pesticidi: il 35 per cento del totale».

In effetti la Toscana è una delle Regioni più attente d'Italia per quanto riguarda il monitoraggio e la capillarità dei controlli sulla presenza di pesticidi nelle acque, sia quelle superficiali che le falde e le sorgenti. Soprattutto sul glifosato: fino a qualche anno fa solo la Lombardia ne indagava la presenza, ora anche la Toscana. Il ritrovamento molto frequente nei pochi punti investigati fa però lanciare un allarme all'Ispra: «Si rivela necessario ampliare la ricerca di queste sostanze».

Quando preoccupante o no? Non si tratta di acque potabili, questo va precisato. Non vuol dire però che non esistano rischi per la salute umana, sebbene sul lungo periodo: «Quegli agenti lì non dovrebbero starci, è chiaro», taglia corto il responsabile sostanze pericolose dell'Ispra Simone Paris. Cosa dice il report? Nelle acque superficiali ci sono pesti-

cidali nel 90,7% dei punti e in oltre metà dei campioni investigati. Sono state trovate 63 diverse sostanze. Nelle acque sotterranee: presenza di residui pesticidi nel 38,2% dei punti e nel 23,1% dei campioni. Il livello di contaminazione è superiore ai limiti di qualità ambientale in 14 punti delle acque superficiali (il 13% del totale) e in 9 fra fiumi e invasi. Quali? Il fiume Cecina, l'Arno nella zona di Matassino a Figline, a Capraia e Limite e nel tratto pisano a Calcinaia e Pisa, l'Ombrone tra Quarrata e Carmignano, il canale Maestro della Chiana nell'aretino, l'Era, il torrente Stella a Poggio a Caiano, il Marina a Calenzano, l'invaso Cepparello a Poggibonsi, la Giudea a Pistoia. In due punti anche le acque sotterranee, falde o sorgenti, segnalano superamenti dei limiti: a Laterina (Ar) e tra il fiume Cecina e San Vincenzo (Li). La Regione non è preoccupata: «Le concentrazioni di pesticidi sono mediamente basse: soltanto il 10% dei campioni di acque superficiali e il 5% dei campioni di acque sotterranee presenta concentrazioni di pesticidi maggiori o uguali a 0,1 microgrammo per litro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IDATI

LA PERCENTUALE

Nel 90 per cento dei fiumi e dei laghi dove la Regione ha fatto controlli nel 2014 sono stati trovati pesticidi

LE CONCENTRAZIONI

In più di un caso su 10, in 14 punti sui 108 esaminati, dall'Arno all'Era, all'Ombrone i limiti sono superati

LE SOSTANZE

Alcune sostanze sono ritenute particolarmente pericolose, come il Imidacloprid o il glifosato





VELENI NELL'ACQUA
Pesticidi, insetticidi e
erbicidi: secondo l'Ispra
dati fuorilegge nei fiumi
toscani

Torna la «Sagra della nozza»

Calcinaia

Stanno per accendersi i fornelli della Sagra della Nozza, la festa gastronomica dedicata al più ricercato e gustoso dolce calcinaiole, giunta alla 41esima edizione. La Sagra, che si terrà in piazza Indipendenza, avrà inizio sabato e continuerà fino alla serata di domenica.



SPORTELLI NAZIONE

UNIONE VALDERA

Cosa fare per avere il contributo affitto

■ **CARA NAZIONE**, sono una ragazza di Calcinaia, da qualche mese vivo con il mio ragazzo in una casa in affitto. Abbiamo entrambi dei lavori un po' precari e per questo volevo sapere se anche quest'anno ci sono dei contributi per chi come noi abita in affitto. Grazie,
Maria P. di Calcinaia

L'UNIONE VALDERA ha approvato anche per l'anno 2016 il «bando per l'erogazione dei contributi per l'affitto». A partire dal 9 maggio si possono presentare le domande, il bando rimarrà aperto fino al giorno 20 giugno 2016. È possibile la presentazione delle domande nelle seguenti modalità: tramite web dal sito www.unione.valdera.pi.it, con la tessera sanitaria già abilitata e relativo Pin (l'abilitazione può essere fatta presso gli appositi sportelli Usl, le farmacie convenzionate e gli Urp comunali; occorre essere dotati di lettore di smart card); oppure con domanda cartacea fatta su appositi moduli disponibili presso i comuni, l'Unione Valdera e le associazioni di inquilini oppure scaricati dal sito dell'Unione Valdera o da quello dei comuni, da presentare presso gli sportelli Urp Servizi Sociali del comune di residenza. Tutti i requisiti necessari per poter presentare la domanda, compresi gli indicatori Isee, sono consultabili sul sito internet dell'Unione Valdera. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web dell'Unione Valdera dal 08 al 22 luglio 2016. Eventuali ricorsi dovranno pervenire alla sede dell'Unione entro e non oltre il 27 luglio 2016. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito dell'Unione Valdera dal 26 agosto 2016.

**Ufficio Comunicazione
Unione Valdera**





LA FORZA DI UN BACIO

Sbaglia, lo incoraggiano e vince

Manca il canestro e piange. Così il coach.

QUESTA foto ha fatto il giro del web. E ha commosso migliaia di persone di tutta Italia, amanti di basket e non solo. Si tratta di un allenatore che incoraggia un suo piccolo atleta in una partita di pallacanestro giovanile. La partita in questione è Basket Calcinaia contro Juve Pontedera, un classico derby disputato al PalaZoli di Pontedera. La partita è terminata 51-52, un record per una gara di basket giovanile. Ma questo passa in secondo piano. Mancano dieci secondi alla fine la gara è in perfetta parità (51-51). Gabriele, il bambino di Calcinaia nella foto sopra, subisce un colpo. Adesso ha nelle mani i due tiri liberi che potrebbero dare la vittoria alla sua squadra. Il primo lo sbaglia e il pubblico di casa esulta. A Gabriele scen-

de qualche lacrima, comprensibile, ha nove anni. Vuole uscire dal campo. Il coach entra in campo e gli dice: «Io credo in te, ho fiducia in te, respira e stai tranquillo». Così il bambino si asciuga e lacrime e tira di nuovo.

LA PALLA si infila nel canestro e Calcinaia vince di un punto. Con questa foto è stato immortalato di tutta la gara. Il basket giovanile, ma lo sport dei piccoli in generale, ultimamente sale alla ribalta dei giornali ogni qualvolta succedono fatti spiacevoli in campi e parquet dove dovrebbe prevalere solo il divertimento e lo stare insieme. E invece si legge di genitori maleducati, allenatori che aggreddiscono gli arbitri e i bambini, che vorrebbero solo divertirsi, fi-

niscono per essere le vittime degli adulti, un po' troppo presi dall'agonismo. Questa foto sembra cancellare in un istante tutto ciò che di brutto può succedere sui campi da gioco dei piccoli. L'allenatore è Matteo Bruni, pontederese, molto conosciuto in città per la sua passione per la pallacanestro e per aver organizzato per diversi anni a Pontedera in estate la Summer Coffee League (quest'anno è il primo anno di stop della manifestazione, ndr). «Ai ragazzi non dico mai di credere in loro stessi ma che io credo in loro, nei miei atleti – dice coach “Browns”, Matteo Bruni – questa foto ha avuto molto risalto, spero sia un esempio per i tanti istruttori che lavorano ogni giorno con i piccoli del minibasket». Questo è il bello dello sport.

Luca Bongianini





Focus

Momento delicato

Si sta giocando il derby fra Basket Calcinaiia e Juve Pontedera. Gabriele, a 10 secondi dalla fine, subisce un fallo e ha la possibilità di tirare due liberi. Sono decisivi perché la partita è combattuta punto a punto



Il bel gesto

Gabriele dalla lunetta fallisce il primo tiro. La gente di casa esulta e lui inizia a piangere. A quel punto Matteo Bruni, il suo coach, entra in campo e lo consola con un bacio sulla fronte: «Credo in te»

Come De Gregori

A quel punto Gabriele si asciuga le lacrime e tira il secondo libero facendo canestro. Così Calcinaiia vince la partita di un punto. E' una storia, se vogliamo, simile a quella raccontata dal cantate De Gregori nella: «Leva calcistica del 1968»

FORNACETTE DEFIBRILLATORI, PRIMA CONSEGNA

Quei benefattori all'asta

CONTINUA l'impegno per dotare le scuole della Valdera di defibrillatori. Oltre alle tante iniziative messe in campo dall'associazione sportiva di Fornacette Trident, da poco più di un mese è attivo un gruppo Facebook che si occupa di raccogliere fondi per l'importante scopo benefico, dal nome «aste benefiche per acquisto defibrillatori». Un gruppo che in poco tempo ha raggiunto quasi 5 mila iscritti e che si basa su un concetto semplice «chi ha degli oggetti che non usa più – dice il presidente Gianluca Logli – può metterli all'asta qui. L'asta rimane aperta 15 giorni e alla fine l'intero ricavato va a coprire i costi dei defibrillatori. Ieri abbiamo consegnato il primo alla scuola materna di Fornacette (nella foto a fianco), ma siamo già in contatto con Ponsacco e Calcinaia per i prossimi». Tra rialzi, bluff e attese dell'ultimo minuto si gioca ad accaparrarsi gli oggetti migliori «tanto è stato fatto con i primi oggetti di pregio – continua Logli – e poi ci sono state anche delle piccole zuffe tecnologiche! Ad esempio quando ho messo all'asta la maglia di Alex Del Piero della partita del 2002 Empoli-Juventus. Non so come ci è venuta in mente la cosa delle aste, so che è una cosa semplice da gestire e che ci sta portando a degli ottimi risultati».



LOTTA ALL'EMERGENZA ABITATIVA

Firmato l'accordo per affitti più bassi Sconti ai proprietari

Cedolare secca al 10% e riduzione del 25% su Imu e Tasi
L'intesa riguarda tutti i Comuni dell'Unione Valdera

► PONTEDERA

Firmati gli accordi territoriali per la stipula di contratti di locazione a canone concordato. Sulla base di quest'intesa i futuri inquilini pagheranno canoni di affitto mensile nettamente inferiori, mentre i proprietari degli immobili potranno collocare gli appartamenti sul mercato delle locazioni con vantaggi economici, poiché fra le altre facilitazioni non pagheranno la tassa di registro e potranno avere un'aliquota Imu agevolata. L'accordo è valido in tutti i Comuni dell'Unione, in quanto Pontedera e Calcinaiola lo avevano già sottoscritto negli anni passati.

I proprietari avranno la possibilità di stipulare contratti di locazione a canone agevolato per il triennio 2016/2018 con un'aliquota cedolare al 10% (invece del 21%). Il contratto di locazione stipulato ha una durata di tre anni ed è rinnovabile solo per altri due (cinque anni in tutto, invece degli otto previsti per i contratti a canone libero).

«Con la firma di quest'accordo - afferma Corrado Guidi, presidente dell'Unione Valdera e delegato alle politiche sociali - cerchiamo di alleviare le problematiche delle famiglie in affitto, molte delle quali sono giovani coppie che per vari

motivi non possono pensare ad una casa di proprietà. Avere affitti più bassi può consentire a molte famiglie di disporre di qualche centinaio di euro in più da impiegare per altre esigenze, come il pagamento delle bollette o garantire un'istruzione migliore ai figli. Allo stesso tempo il proprietario dell'immobile affittato può godere di sgravi fiscali ed essere incentivato a non lasciare inutilizzata la casa. Abbiamo voluto fortemente questo accordo: un ringraziamento particolare ai delegati dei sindacati degli inquilini e dei proprietari che ci hanno dato una grossa mano».

«Molti piccoli proprietari soffrono come gli inquilini - continua il presidente dell'Unione Valdera - soprattutto i piccoli proprietari che hanno risparmiato una vita per avere un secondo immobile da affittare. La morosità degli inquilini in questi ultimi anni di crisi è diventata molto alta. Ecco perché come Unione ci siamo mossi per essere promotori di questa iniziativa. La firma dell'accordo che ha coinvolto Confedilizia, Uppi, Sunia, Sicut e Unione Inquilini va nella direzione giusta: bisogna calmierare gli affitti per andare incontro alle famiglie».

Barbara Gambini, presiden-

te di Confedilizia Pisa aggiunge: «L'intesa consente di raggiungere un duplice scopo: ai conduttori in questo momento di emergenza abitativa di ottenere contratti di locazione a canone concordato cioè non libero, ma determinato sulla base delle fasce e dei criteri indicati negli accordi territoriali, ed ai proprietari la possibilità di stipulare contratti di locazione della durata di 3 anni + 2, non 4 anni + 4, e di beneficiare di un regime fiscale loro favorevole. Il proprietario che concede in locazione un immobile a canone concordato beneficia di un'aliquota, in caso di opzione per la cedolare secca, del 10% e non del 21%. Inoltre può godere di una riduzione del 25% su Imu e Tasi».

«Ricordo - conclude Guidi - che i Comuni della Valdera hanno ulteriormente ridotto l'aliquota Imu 2016 e che per gli inquilini c'è anche la detrazione Irpef di 495,80 euro se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro e a scalare se si supera questo reddito complessivo».

Per ulteriori informazioni sugli accordi territoriali è possibile rivolgersi allo sportello dell'Agenzia Casavaldera, lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9 alle 12 (tel. 0587 299509/510)





Ina veduta di Pontedera dall'alto



Corrado Guldi (Unione Valdera)

Contributi a inquilini, scadenza 20 giugno

Ecco la procedura da seguire. L'anno scorso 1.170 persone hanno presentato la domanda

► PONTEREDERA

Fino al 20 giugno sarà possibile presentare domanda per il contributo affitto 2016 direttamente on line sul sito www.unione.valdera.pi.it/servizionlinecontributiaffitto. Previste due possibilità: con la tessera sanitaria già abilitata e relativo Pin (l'abilitazione può essere fatta presso gli appositi sportelli Usl, le farmacie convenzionate e gli Urp comunali; occorre essere dotati di lettore di smart card); previa registrazione guidata cui seguirà l'invio della password. In alternativa la domanda potrà essere presentata su carta direttamente al Comune oppure avvalendosi di un'associazione degli inquilini. Potranno presentare domanda i cittadini residenti nei Comuni di Buti, Bientina, Calcinaia, Pontedera, Ponsacco, Casciana Terme Lari, Capannoli, Palaia. Il bando per la richiesta del contributo per l'affitto e la modulistica sono reperibili presso i Comuni ed i sindacati degli inquilini oltreché scaricabili dal sito (www.unione.valdera.pi.it). La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web dell'Unione Valdera dall'8 al 22 luglio. Il termine per gli eventuali ricorsi scadrà il 27 luglio. La graduatoria definitiva sarà pubblicata dal 26 agosto.

Lo scorso anno le domande sono state 1.170 e le risorse non sono state ancora erogate per ritardi nei trasferimenti regionali. Negli ultimi anni le domande sono stazionarie mentre arrivano segnali di sempre maggiori difficoltà nel regolare pagamento dell'affitto da parte delle famiglie in cui uno dei membri ha perso il posto di lavoro. Dovrebbe uscire entro l'anno un bando pubblico per aiutare i nuclei caduti nella cosiddetta morosità incolpevole.



La vetrina di un'agenzia che si occupa di locazioni (Foto d'archivio)



Calcinaia cerca sponsor per la nuova scuola

Il Comune: «I contributi serviranno ad arredare laboratori e sala mensa del plesso di Fornacette»

► FORNACETTE

Una scuola ben fornita e attrezzata di tutto il necessario, dove i bambini possano svolgere al meglio le loro attività didattiche.

È questo l'obiettivo che il Comune di Calcinaia persegue per il nuovo plesso scolastico fornacettese, la cui costruzione sarà a breve conclusa. Un traguardo importante, da raggiungere per la comunità.

Porte aperte, dunque, a tutti coloro che vorranno contribuire, mettendo a disposizione risorse o materiali in cambio di un'adeguata visibilità.

«Vorremmo che tutta la collettività sentisse come proprio il nuovo plesso scolastico di Fornacette che aprirà i battenti a partire dal prossimo anno scolastico – dichiara l'assessore all'istruzione, Maria Ceccarelli -. Proprio per questo motivo abbiamo deciso di offrire la possibilità a imprese, società, ma anche associazioni, enti, fondazioni e cooperative del territorio di contribuire, nelle forme a loro più congeniali, all'arredamento dell'edificio. Per rendere un simile gesto di grande senso civico vantaggioso e sostenibile da parte degli interessati, abbiamo scelto la modalità della sponsorizzazione. Le realtà interessate potranno infatti diventare sponsor della nuova scuola, offrendo gratuitamente risorse economiche o materiali e ri-

cevedo in cambio la giusta visibilità. Nel dettaglio, gli ambienti dell'edificio scolastico interessati dall'iniziativa saranno i laboratori e parte della sala mensa, poiché l'arredamento delle aule e della sala insegnanti sarà a totale carico del Comune di Calcinaia».

«Grazie alla disponibilità e alla generosità di chi coglierà questa opportunità – conclude l'assessore -, l'amministrazione potrà, nel prossimo mese di settembre, consegnare ai bambini una scuola ben attrezzata, dove crescere e imparare nel migliore dei modi».

L'avviso pubblico, disponibile in versione integrale sul sito del Comune di Calcinaia, ha validità fino al 4 giugno.

Da ricordare, infine, che la nuova scuola di Fornacette è a misura di... matita. Saranno infatti gli studenti delle scuole primarie del territorio a vivacizzare, con i loro disegni, le pareti del plesso.

L'occasione è quella del concorso promosso dall'amministrazione comunale, in collaborazione con l'istituto comprensivo M.L. King, rivolto in particolare agli alunni delle classi seconde, terze e quarte delle scuole elementari di Fornacette. I bambini potranno partecipare singolarmente o in gruppo, realizzando disegni su quattro principali tematiche: "Mangiare sano", "Il mio Paese", "La vita a scuola", "I bambini del mondo".



Il cantiere per la costruzione della scuola a Fornacette



Campi estivi al via con gli animatori di «Staff in movimento»

Fornacette

Laboratori didattici, sport e tanto divertimento: è l'estate, per i più piccini di Fornacette, pensata dall'associazione Staff del Divertimento. I campi scuola, che partiranno dal prossimo giugno e proseguiranno per tutta l'estate, sono rivolti ai bambini dai 5 agli 8 anni e dai 9 ai 13. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 328-2430979.



Rsu Piaggio, lo scontro ha inizio Primi proclami e appelli al voto

Svelate le liste che concorreranno al nuovo «parlamento»

COME E QUANDO

SI VOTERÀ DA MARTEDÌ 17 A GIOVEDÌ 19 MAGGIO, E LA NOVITÀ PRINCIPALE È RAPPRESENTATA DALLA PRESENZA DI UNA LISTA IN PIÙ (LA USB) RISPETTO ALLE TRADIZIONALI 4, FIOM, FIM, UILM E UGL

SONO 96 i lavoratori della Piaggio, sul totale di poco inferiore ai 2.800 attualmente in forza all'azienda, i candidati per i 30 posti nella nuova e prossima Rsu, il parlamento sindacale di fabbrica che uscirà dalle urne aperte da martedì a giovedì della settimana. Rappresentano 5 liste: le tre confederali, l'Ugl già presente a queste consultazioni, e la novità l'Usb, Unione Sindacale di Base, al debutto. Due i collegi: quello per gli operai con circa 2000 aventi diritto al voto e quello per gli impiegati con circa 800, mentre si vota anche per la commissione sicurezza con candidati quasi tutti presenti nelle due liste principali.

La Fiom presenta 16 operai e 3 impiegati e parte come favorita quantomeno alla maggioranza relativa, ma potrebbe perdere voti a favore del nuovo sindacato di base, che addirittura punta alla maggioranza. La lista con meno candidati, 2 soltanto, è quella dell'Ugl, mentre col massimo possibile di candidati (30) si presenta soltanto la Fim.

Nella stessa Fim, nell'Uilm e nell'Usb le donne più o meno numericamente pari agli uomini (l'Usb ne ha una in più). E gli unici 'candidati' di origine straniera sono due donne, entrambe dell'Europa dell'est, candidata per la Fim e una per la Uilm.

SUL PIANO politico-sindacale va ribadito che il principale interrogativo è sull'impatto che può avere in questa consultazione l'Usb, sindacato dichiaratamente di lotta che già da due mesi fa campagna elettorale criticando aspramente sia Fim e Uilm che hanno firmato gli accordi sui contratti di solidarietà, sia la Fiom che non li ha firmati ma, secondo l'Usb, non ha fatto granché. Per la verità, di Fiom ce ne sono state finora due, pur se non nettamente divise. Una, cosiddetta delle zoccolo duro, che ha portato e sta portando avanti scioperi e contestazioni quasi quotidiane pur se con numeri di partecipanti neanche paragonabile a quelli di un tempo, e

non solo perché nell'ultimo ventennio è dimezzata la forza lavoro. E un'altra che appare più moderata.

Il segretario Garzotto della Fim difende comunque l'operato del suo sindacato dichiarando che «con queste firme sui contratti di solidarietà abbiamo salvato, pur con tutti i problemi che ne derivano, più di 500 posti di lavoro. E questo è quel che conta».

Mentre Gianluca Ficco, responsabile Uilm del settore auto e moto, aggiunge che «ai lavoratori stiamo spiegando il perché del nostro operato in questi anni di crisi. Un'azione tesa a salvare posti di lavoro e anche il contratto nazionale di lavoro, mentre la sospensione della solidarietà nei mesi di picco della produzione tende ad allungare questo ammortizzatore sociale, se ce ne sarà bisogno, anche oltre i 3 anni previsti se viene sfruttato al massimo. Così si fa vero sindacato, non politica».

Mario Mannucci





Programma

Al Centro sete sois l'assemblea del gruppo Usb

Oggi alle 17.30 al Centro sete sois sete luas di Pontedera (viale Piaggio) è in programma l'assemblea dei lavoratori e conferenza stampa del coordinamento sindacale Usb Piaggio. «Cosa proponiamo di fare in Piaggio – spiegano i rappresentanti – Un progetto sindacale che dia spazio e voce ai lavoratori coinvolgendoli nelle decisioni che li riguardano».



URNE APERTE

Dopo tre anni di attesa si torna a votare alla Piaggio

PONTEDERA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE OGGI POLITICI E RAPPRESENTANTI SINDACALI A CONFRONTO

Il lavoro in Valdera, il dibattito sulle prospettive

OGGI alla biblioteca Giovanni Gronchi, nata anch'essa da un'officina della vecchia Piaggio, amministratori pubblici, sindacalisti, esponenti dell'imprenditoria pubblica e privata e della ricerca collegata all'industria, discuteranno su 'Il lavoro in Valdera, esperienze e prospettive di un territorio che cambia'. Un convegno con nomi importanti che si inserisce nell'attuale grande dibattito sulla situazione e sulle prospettive della Piaggio, alla quale i sindacati chiedono maggiore impegno per Pontedera così come lo chiedono, pur con differenti accenti, alle amministrazioni pubbliche locali, comune e regione.

Si comincia alle 16 con l'intervento del sindaco Simone Millozzi, cui seguirà quello di Corrado Guidi come presidente dell'Unione Valdera. Sul tema 'un cono di luce sul lavoro della Toscana e Valdera' parleranno Simonetta Canocci del settore lavoro della Regione Toscana e Renato Crupi del Centro per l'impiego di Pontedera, mentre su 'Innovazione, sapere e lavoro' interverranno Paolo Dario del laboratorio di biorobotica del Sant'Anna e Lucio Masut di Pontlab. Quindi parleranno Gianfranco Francese della Cgil, Gianluca Federici della Cisl, Angelo Colombo della Uil, Graziano Turini della Cna e i consiglieri regionali Alessandra Nardini e Andrea Pieroni, entrambi componenti di commissioni consiliari che si occupano di questi temi. Coordina Mario Mannucci.



APPUNTAMENTO ALLE 16 ALLA «GRONCHI»
 Coordina il giornalista Mario Mannucci



La nuova scuola con lo sponsor «Ditte e associazioni, aiutateci» Così Fornacette si ispira al modello dei college americani

LABORATORI E MENSA
 CERCHIAMO UN AIUTO PER
 I LABORATORI E UNA PARTE
 DELLA SALA MENSA»

di SAVERIO BARGAGNA

SUI BANCHI di scuola a Fornacette. Nella tinteggiatura delle classi a Ponsacco. Negli scavi archeologici di Volterra. Nell'albo di Pontedera o nella valorizzazione del nostro patrimonio artistico di San Miniato. Dove non arriva lo Stato si cercano volontari o sponsor. Il modello americano, nel quale pubblico e privato si incrociano, è una vittoria o una sconfitta? Siamo di fronte ad una società più integrata e generosa o ad una parziale resa del sistema?

A FORNACETTE il modello «college americano» si declina nella ricerca di finanziatori per la nuova scuola primaria: ditte o associazioni in grado di «rinforzare» la dotazione del nuovo plesso scolastico così da poter arrivare oltre i limiti delle casse pubbliche. «Vorremmo che tutta la collettività sentisse come propria la nuova scuola – spiega l'assessore all'istruzione Maria Ceccarelli (nella foto a sinistra) –. Proprio per questo

LE OPPORTUNITÀ
 OGNUNO PUÒ CONTRIBUIRE
 NELLE FORME E NEI MODI
 CHE RITIENE PIÙ OPPORTUNO»

abbiamo deciso di offrire la possibilità a imprese, società, ma anche associazioni, enti, fondazioni e cooperative del territorio di contribuire, nelle forme a loro più congeniali, all'arredamento dell'edificio». Non che alla struttura manchi il necessario, sia ben chiaro. Banchi, lavagne e tutto ciò che ci deve essere ci sarà anche senza sponsor. Solo che, per esempio, gli arredi scelti per la mensa sono quelli 'basic'. Ma se qualcuno rimpinguasse il budget pubblico, ecco che i bambini potrebbero godere del modello 'lusso'. Idem per i laboratori e per alcune rifiniture. Insomma, 'opere' che, se non sono fatte dai privati, non farebbe nessuno. «Per rendere un simile gesto di grande senso civico vantaggioso e sostenibile da parte degli interessati – aggiunge ancora Ceccarelli –, abbiamo scelto la modalità della sponsorizzazione. Le realtà interessate potranno infatti diventare sponsor della nuova scuola, offrendo gratuitamente risorse economiche o materiali e

LA PROPOSTA
 Si cercano privati in grado
 di offrire un contributo:
 «In cambio di visibilità»

ricevendo in cambio la giusta visibilità. Nel dettaglio, gli ambienti dell'edificio scolastico interessati dall'iniziativa saranno i laboratori e parte della sala mensa, poiché l'arredamento delle aule e della sala insegnanti sarà a totale carico del Comune».

UNA SPONSORIZZAZIONE che non sarà classica. Insomma, il Comune non pensa alla solita targhetta seminascosta per lavarsi la coscienza. Ma a qualcosa di più, ancora non precisato, così come avviene nelle realtà d'oltre Oceano dove chi dona viene messo in evidenza. E c'è già qualcuno, come la ditta Esanastri, che ha già detto 'sì' e che realizzerà un maxi disegno che coprirà un'intera parete, un disegno che sarà scelto in un concorso fra gli studenti. «Grazie alla disponibilità e alla generosità di chi coglierà questa opportunità – conclude l'assessore –, l'amministrazione potrà, a settembre, consegnare ai bambini una scuola ben attrezzata, dove crescere e imparare nel migliore dei modi».





Focus

L'avviso pubblico

Diventare sponsor della scuola? L'avviso pubblico si trova in versione integrale sul sito internet del Comune di Calcinaiia e avrà validità fino al 4 giugno.



La riunione

Il Comune darà vita anche ad una riunione per presentare il progetto. Appuntamento mercoledì 18 alle 21.30 in Sala Don Angelo Orsini, a Calcinaiia.

Gli interessati

Chi è interessato deve far pervenire le proprie proposte all'ufficio protocollo o all'indirizzo mail s.biasci@comune.calcinaia.pi.it.



ATTESA Il primo mattone per la realizzazione della nuova scuola di Fornacette